

info^{2.0}
Vadena Pfatten

“Novità, ambiente e digitalizzazione: è un autunno frizzante per Vadena”

L'amministrazione, comunque, ha deciso di gettare un occhio alle politiche ambientali con lo stanziamento di 100.000 euro in efficienza energetica. "Grazie al contributo statale potremmo intervenire in modo efficace sull'illuminazione pubblica che sarà sostituita progredendo in tre lotti. Il primo è già finanziato". Saranno cambiate anche tutte le serrature del municipio e delle sale

Come quando si torna a scuola l'autunno è foriero di novità anche nel personale. Quest'anno la regola vale pure per l'amministrazione comunale vadenotta con qualche professionista che lascia e qualcuno che arriva (ne parliamo più diffusamente nell'ultima pagina). "Ci tengo a ringraziare di cuore Mirko Campo che è stato undici anni con noi in qualità di segretario comunale. Un supporto prezioso, competente e puntuale. Dal 3 settembre lo abbiamo salutato accogliendo a braccia aperte Elisabeth Gasser che è residente a Vadena e collabora già nel ruolo di vicesegretaria con i Comuni di Varna, Naz-Sciaves e Fortezza. Sono particolarmente contento perché si tratta di una ragazza molto giovane che ha accettato un ruolo impegnativo e di responsabilità". Cambio anche all'ufficio anagrafe: "Lorenzo Berni è andato a lavorare stabilmente per l'amministrazione provinciale così abbiamo assunto due nuove operatrici di grande valore: Ilenia Casagrande e Francesca Forrer. Siamo contenti di aver indetto con soddisfazione il concorso per operaio comunale (un contratto quarto livello al 100%) che ha registrato un discreto interesse".



„Neuerungen, Umwelt und Digitalisierung: ein ereignisreicher Herbst für Pfaffen“

Ein etwas empfindlicheres Thema war in den vergangenen Wochen die Ausweisung von fünf neuen Schrebergärten in Neupfatten. „Sie sind fast bezugsbereit,“ so Bürgermeister Oberhofer. „Der Baum, für dessen Rettung sich einige Bürgerinnen und Bürger eingesetzt haben, bleibt nun stehen. Derzeit werden die letzten Details erledigt und noch einige Tore montiert, aber die Gärten wurden bereits vergeben, und die neuen Gärtnerinnen und Gärtner sind begeistert.“ In Neupfatten wurden außerdem die Arbeiten an den Wegen abgeschlossen. „Die Baustelle wurde am 23. August in Betrieb genommen, die Arbeiten sollten ursprünglich 55 Tage in Anspruch nehmen. Es handelt sich um einen wichtigen Einriff für die Fraktion.“

Die Verwaltung hat mit der Zuweisung von 100.000 Euro für Energieeffizienz auch ein klares Zeichen für die Umwelt gesetzt. „Dank der staatlichen Beihilfen wird die Effizienz unserer öffentlichen Beleuchtung in drei Losen verbessert, deren erstes bereits finanziert ist.“ Zudem werden sämtliche Schlösser am Rathaus und in den öffentlichen Räumlichkeiten ausgetauscht. „Wir investieren 30.000 Euro, um völlig auf digitale Schlösser umzusteigen: Eine bequeme, praktische Lösung, denn die Schlössel können bei Bedarf auch zeitlich begrenzt aktiviert werden. Damit erleichtern wir beispielsweise den Vereinen bei der Saalmiete das Leben: Nach der vereinbarten Frist werden die Schlössel einfach deaktiviert. Auf diese Weise sorgen wir auch allgemein für mehr Sicherheit.“ Ein bisschen wie zum Schulbeginn gibt es auch personelle Neuigkeiten: In der Pfattner Gemeindeverwaltung gibt es einige Wechsel (mehr dazu auf der letzten Seite). „Ich möchte mich herzlich bei Mirko Campo bedanken, der 11 Jahre lang als kompetenter Gemeindegast wertvolle Dienste geleistet hat. Am 3. September haben wir uns von ihm verabschiedet und an seiner Stelle die Pfattnerin Elisabeth Gasser willkommen geheißen, die bereits in den Gemeinden Vahrn, Natz-Schabs und Franzensfeste als Vizesekretärin tätig war. Es freut mich besonders, dass wir mit ihr eine junge Frau in unsere Reihen aufnehmen, die eine anspruchsvolle Arbeit mit viel Verantwortung übernimmt.“ Zwei weitere Neuzugänge gibt es im Meldeamt: „Nach dem Wechsel von Lorenzo Berni in die Landesverwaltung haben wir gleich zwei wertvolle weibliche Kräfte eingestellt: Ilenia Casagrande und Francesca Forrer. Außerdem wurde die Facharbeiterstelle (4. Funktionsebene, Vollzeit) erfolgreich ausgeschrieben.“

VADENA:

„Biblioteca, parco e monumento agli eroi del covid: cultura ed emozioni“

VADENA. Cultura ed emozione. Sofferenza, gratitudine e valore dello studio. C'è stato tutto questo nella significativa cerimonia che si è tenuta a Vadena lo scorso primo ottobre. Una inaugurazione che è una e trina con il velo che si è alzato su biblioteca, parco giochi e monumento per le vittime e agli eroi del Covid.

Doveroso iniziare dall'ultima opera: un omaggio a chi non c'è più ma anche a chi ha lottato a mani nude contro una delle emergenze più drammatiche del nostro tempo: la pandemia da Sars Cov 2. In un'aiuola appositamente disegnata tra la biblioteca ed il parco giochi, infatti, è stata appoggiata una grande pietra cui è stata applicata una tavola di ardesia aerografata. A realizzare l'opera artistica è stato Guido Coltri, in arte Orso Art di Terzano, che è già stato autore di un quadro affisso all'ospedale San Maurizio di Bolzano dove lavora come autista delle ambulanze. „Credo che sia un monumento molto bello e significativo – le parole dell'assessore comunale Christian Govi – perché rappresenta la testimonianza di chi ha sofferto più di tutti questa pandemia. E' un omaggio che vogliamo sia pieno di significato ma anche un'opportunità di raccoglimento per chi ha perso qualcuno che amava“. Vicino al monumento è anche stato piantumato un albero di ulivo simbolo della vita.

A rendere ancora più viva questa testimonianza è stato invitato il reporter fotografo Andreas Pizzini che ha curato il progetto „Wellenbrecher“ sul web e non solo. E' stato lui a mostrare a tutti cosa stava accadendo nel reparto di terapia intensiva bolzanino: la fatica, il dramma, i sollievi e le sofferenze. „Non sono storie avulse ma è esattissimo quanto accaduto, purtroppo, a molti“. Presente all'apertura ufficiale della nuova biblioteca anche l'assessore provinciale alla cultura italiana Giuliano Vettorato: „Vadena è un centro molto attivo dal punto di vista culturale. La nuova biblioteca rappresenterà un punto di riferimento importante per tutta la collettività. Un progetto atteso, un luogo di socializzazione ideale, soprattutto in un piccolo centro come Vadena dove creare e potenziare, ogni giorno, relazioni all'interno della comunità e promuovere il welfare sul territorio comunale“. Soddisfatto dell'opera pure il suo omologo per la cultura tedesca Philipp Achammer: „Investire nella cultura è una priorità e merita sempre un grande appoggio su tutto il territorio“. La vicesindaca ed assessora comunale competente Martine Parise entra poi nel concreto della nuova visione della biblioteca (che spieghiamo nel dettaglio nella pagina a fianco): „Il 2020 è stato l'anno della pandemia. Un anno difficile dettato dalle

chiusure e dalle restrizioni forzate che hanno determinato l'annullamento di molte iniziative culturali come ad esempio l'inaugurazione della nuova biblioteca, le letture performative a cura di Sagapó Teatro con i bimbi delle scuole dell'infanzia o gli incontri di scrittura creativa su argilla nelle scuole a cura della ceramista locale Veronica Muchideni. Nonostante le evidenti difficoltà l'amministrazione comunale di Vadena, in collaborazione con il Consiglio di biblioteca e le scuole, ha sempre cercato soluzioni alternative per valorizzare la biblioteca come polo culturale attivo. Abbiamo dunque promosso il



„prestito alla finestra“ e le restituzioni tramite book box. Il reading musicale in occasione della festa della mamma, invece, è stato organizzato a porte chiuse e trasmesso in streaming sulla pagina facebook chiamata Vadena cultura e società-Pfatten Kultur und Gesellschaft. La volontà politica di non arrestare la cultura ha dato vita ad alcune iniziative“.

Rifiorisce, inoltre, il parco giochi con un nuovo schema che punta a soddisfare le famiglie e gli adolescenti. „Era importante intervenire in quell'area verde – spiega l'assessore comunale competente Anna Busetti – perché era veramente lasciata andare. Alcuni giochi sono stati messi in sicurezza ed altri radicalmente cambiati. Credo sia particolarmente innovativa la zona dedicata al Calisthenics che ci permette di proiettarci su qualcosa che i giovani amano armonizzandolo con il resto dello spazio. Siamo così riusciti a creare una zona che, probabilmente, sarà preferita dalle famiglie a verso nord ed una più frequentata dai ragazzi verso sud. Il tutto, chiaramente, senza costruire alcuna divisione per un luogo che sia fluido nella sua fruizione“.

PFATTEN:

„Bibliothek, Spielplatz und Denkmal für die Opfer und Helden der Coronakrise: Kultur und Emotionen“

PFATTEN. Kultur und tiefe Gefühle. Leid, Dankbarkeit, Wertschätzung und Erfahrung. All das war bei der Zeremonie am 1. Oktober in Pfatten deutlich zu spüren, als die dreifache Einweihung für Bibliothek, Spielplatz und Denkmal zu Ehren der Opfer und Helden der Covidkrise gefeiert wurde.

Beginnen wir beim Denkmal: Es ist eine Ehrung all jener, die nicht mehr unter uns weilen, aber auch all jener Menschen, die gewissermaßen mit bloßen Händen gegen eine der schlimmsten Notsituationen unserer Zeit – Sars Cov 2 – angekämpft haben. In einem eigens angelegten

Der Eröffnung der neuen Bibliothek wohnte auch der Landesrat für italienische Kultur, Giuliano Vettorato, bei: „Pfatten ist aus kultureller Sicht eine sehr aktive Gemeinde. Die lang erwartete neue Bibliothek wird ein Bezugspunkt für die gesamte Bevölkerung sein. Sie ist ein idealer Treffpunkt, vor allem in einem kleinen Ort wie Pfatten, und wird die Entstehung und Erweiterung von Beziehungen innerhalb der Gemeinschaft wie auch das allgemeine Wohlbefinden im Gemeindegebiet begünstigen.“ Ebenso begeistert zeigt sich der Landesrat für deutsche Kultur, Philipp Achammer: „Investitionen in die Kultur sind eine Priorität

und verdienen in ganz Südtirol unsere tatkräftige Unterstützung.“ Die Vizebürgermeisterin und zuständige Gemeindereferentin Martine Parise geht konkret auf die Vision der Bibliothek ein (s. nächste Seite): „2020 war das Jahr der Pandemie, ein Jahr der Schließungen und Einschränkungen, denen zahlreiche Kulturinitiativen zum Opfer gefallen sind – so auch die Eröffnung der neuen Bibliothek, die Lesungen von Sagapó Teatro mit den Kindergartenkindern, die Treffen für kreatives Schreiben oder die Töpferarbeit in den Schulen mit der Keramikünstlerin Veronica Muchideni. Trotz aller Schwierigkeiten hat die Gemeindeverwaltung Pfatten zusammen mit dem Bibliotheksrat und den Schulen stets nach Alternativlösungen gesucht, um die Bibliothek als aktiven Bezugspunkt in Sachen Kultur auf-



Blumenbeet zwischen Bibliothek und Spielplatz wurde ein Stein aufgestellt, an dem eine mittels Airbrush-Technik bearbeitete Schiefertafel prangt. Das Werk stammt vom Terlaner Guido Coltri, bekannt als Orso Art, der auch schon ein Bild für das Krankenhaus Bozen geschaffen hat, wo er als Fahrer arbeitet. „Ich finde unser Denkmal schön und bedeutungsvoll“, so Gemeindereferent Christian Govi. „Es ist eine Ehrung all der Menschen, die besonders unter der Pandemie gelitten haben, und soll gleichzeitig auch all jenen Mut machen, die durch Covid einen lieben Menschen verloren haben.“ Neben dem Denkmal wurde ein Olivenbaum als Symbol des Lebens gepflanzt.

Um dieses Zeugnis noch eingehender zu gestalten, wurde der Fotoreporter Andreas Pizzini eingeladen, der im Internet mit dem Projekt „Wellenbrecher“ eindrücklich den Alltag in der Intensivabteilung des Bozner Krankenhauses gezeigt hat: Mühen, Schrecken, Erleichterung und Leid. „Das sind keine Geschichten aus einer anderen Welt, sondern Beispiele dafür, was leider vielen von uns widerfahren ist.“

recht zu erhalten, etwa mit der Fensterausleihe und der Rückgabe mittels Book Box. Die musikalische Lesung zum Muttertag fand hingegen hinter verschlossenen Türen statt und wurde über die Facebookseite Vadena cultura e società-Pfatten Kultur und Gesellschaft gestreamt. Der Wille der Politik, die Kultur am Leben zu erhalten, hat sogar zur Entstehung neuer Initiativen geführt.“

Abschließend blüht der Spielplatz mit einem neu gestalteten Angebot für Familien und Jugend auf. „Die Grünfläche war verwahrlost und musste erneuert werden“, so die zuständige Gemeindereferentin Anna Busetti. „Einige Spiele wurden sicherer gestaltet, andere wieder radikal erneuert. Besonders innovativ finde ich den Calisthenics-Bereich, mit dem wir vor allem der Jugend entgegenkommen, und der sich harmonisch in den Platz einfügt. Es ist uns gelungen, einen Park zu schaffen, dessen zwei Bereiche unterschiedliche Zielgruppen – die Nordhälfte Familien, die Südhälfte die Jugend – ansprechen, dabei aber ganz ohne Abgrenzungen ineinander übergehen damit der gesamte Spielplatz voll genutzt werden kann.“

BIBLIOTECA:

“Cultura, giovani e futuro: le mission della nuova biblioteca”

VADENA. L'inaugurazione della nuova biblioteca dello scorso primo ottobre (di cui leggete a fianco) è stata un momento di festa e raccoglimento. Quello che rimane, ora, sono le tante novità del servizio bibliotecario che vengono illustrate nel dettaglio dall'assessora competente Martine Parise: “Anche nel 2021 l'obiettivo è quello di una vera biblioteca pubblica la cui missione principale è l'apprendimento permanente, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. In quest'ottica la biblioteca di Vadena non vuole essere soltanto una sterile sede depositaria di cultura ma anche e soprattutto un luogo di incontro e confronto: uno spazio in cui poter condividere un sapere da preservare e far evolvere in una prospettiva integrativa e partecipativa rivolta a tutta la comunità”.

Rispetto al 2020 si è deciso di incrementare gli orari di apertura. “Attualmente la biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 11:00, il martedì dalle 14:30 alle 16:00 e il giovedì dalle 17:30 alle 19:00 mentre è in programma un orario di apertura ridotto nei mesi estivi, durante la chiusura delle scuole”.

Tra gli obiettivi c'è anche quello di collaborare più intensamente con le associazioni del paese e con le iniziative culturali promosse dall'assessorato alla cultura del Comune al fine di incentivare la passione per la lettura favorendo momenti di socializzazione, incontro e scambio di conoscenze. “Oltre ad essere un luogo di valorizzazione dell'eredità culturale (specializzata soprattutto in volumi per bambini e ragazzi) – continua Parise – intendiamo mettere a punto approcci innovativi basati anche

sull'utilizzo di nuove tecnologie. Da qui la decisione di installare una lavagna digitale, due postazioni pc per navigare in rete, la realizzazione della possibilità di collegamento a portatili e il montaggio di un telo per le proiezioni con un proiettore da utilizzare nel corso di presentazioni e conferenze nella sala polifunzionale attigua alla biblioteca. La biblioteca di Vadena non vuole essere dunque solo l'edificio dove si conservano e si distribuiscono libri, ma tanto altro: vuole essere un luogo di uguaglianza in cui le persone si accomodano liberamente e i lettori diventano attori consapevoli e partecipi di un progetto di crescita culturale collettivo proponendo iniziative che collegano la comunità all'amore per il teatro, creando così un ponte tra la letteratura e il teatro, tra la letteratura e l'arte e la musica, tra la letteratura e la ceramica”.

Importante lo sguardo sempre fisso sulle nuove generazioni: “Ci proponiamo di soddisfare al meglio le curiosità dei giovani lettori con l'introduzione di nuove e stimolanti opere letterarie, attraverso l'organizzazione di incontri culturali per le scuole e non solo (come l'AVK Südtirol -EO Arbeitsgemeinschaft Vogelkunde und Vogelschutz - Gruppo di lavoro per la conoscenza e la protezione dell'avifauna. Si propone inoltre di puntare sull'originalità della promozione alla lettura, sulla visibilità di giovani autori della Provincia, sulla valorizzazione di opere di letteratura classica e a diventare un punto di raccolta creativo e intelligente che viene incontro alle esigenze concrete delle famiglie come il servizio di ripetizioni pensato per aiutare i ragazzi nell'apprendimento della lingua italiana e tedesca”.

BIBLIOTHEK:

„Kultur, Jugend und Zukunft: die Mission der neuen Bibliothek“

PFATTEN. Die Eröffnung der neuen Bibliothek am 1. Oktober (s. nebenstehender Artikel) war ein Moment zum Feiern und Sammeln. Was bleibt, sind die vielen Neuheiten des Bibliotheksdienstes, die die zuständige Gemeindefreierin Martine Parise im Detail präsentiert: „Wie bei allen öffentlichen Bibliotheken ist auch unser Ziel für 2021 die ständige Weiterbildung, das kulturelle Wachstum des Einzelnen und der Allgemeinheit. Die Bibliothek Pfaffen will kein steriles Kulturarchiv sein, sondern vor allem ein Treffpunkt und ein Ort des Austausches: Hier soll wertvolles Wissen von der Bevölkerung gemeinsam genutzt und ausgebaut werden.“

Im Vergleich zu 2020 wurden die Öffnungszeiten erweitert: „Derzeit ist die Bibliothek von Montag bis Freitag jeweils von 8 bis 11 Uhr bzw. von 14.30 bis 16 Uhr und am Donnerstag von 17.30 bis 19 Uhr geöffnet, nur während der Schulferien im Sommer sind die Zeiten etwas verkürzt“.

Zu den weiteren Zielen zählt auch die verstärkte Zusammenarbeit mit den lokalen Vereinen und den Initiativen des Gemeindefreierats für Kultur, um die Freude am Lesen durch Momente des Beisammenseins und des Wissensaustausches zu fördern. „Die Bibliothek will nicht nur ein Ort der Wertschätzung unseres kulturellen Erbes (mit besonderem Schwerpunkt auf Werken für Kinder und Jugendliche) sein,“ so Parise weiter, „sondern innovative Herangehensweisen unter Einbindung innovativer Technologien begünstigen. In diesem Sinne wurden

eine digitale Tafel, zwei PCs mit Internetzugang, Verbindungsmöglichkeiten für Laptops sowie eine Leinwand für Projektionen im Rahmen von Vorträgen und Tagungen im angrenzenden Mehrzweckraum angeschafft. Die neue Bibliothek soll viel mehr als nur Bücher aufbewahren und ausgeben: Sie soll ein Ort sein, der alle Menschen unterschiedslos aufnimmt und als aktive, bewusste Protagonisten der kulturellen Entwicklung unterstützt. Hier sollen unter anderem auch Theateraufführungen organisiert und angeboten werden. Die Bibliothek will eine Brücke zwischen Literatur und Bühne, Kunst, Musik und Keramik schlagen.“

Grundlegend ist die Ausrichtung auf die Jugend und künftige Generationen: „Wir wollen die Neugierde der jungen Leserinnen und Leser wecken und neue, interessante Werke präsentieren. Dazu organisieren wir Lesungen und Treffen für Schulen und andere Interessierte (z. B. AVK Südtirol, Arbeitsgemeinschaft Vogelkunde und Vogelschutz). Außerdem setzen wir auf originelle Veranstaltungen und wollen jungen Südtiroler Autorinnen und Autoren Sichtbarkeit verleihen, dabei aber die klassische Literatur nicht außer Acht lassen und gleichzeitig ein kreativer, intelligenter Treffpunkt sein, der den konkreten Bedürfnissen unserer Familien entgegenkommt – etwa mit einem Nachhilfeangebot sowohl in italienischer als auch in deutscher Sprache“.

CORSO DI CERAMICA:

“La tecnica giapponese regala gioie e sorrisi”

VADENA. E' la ceramica la passione di un gruppo di donne coordinate da Eleonora Mazzaferro che hanno strutturato un apprezzatissimo corso kintsugi con l'aiuto del Centro Culturale Vadena (di cui sono costola). “Le ceramiche – spiega la vicesindaca Martine Parise – si ritrovano regolarmente sulle terrazze del Comune e nell'ex biblioteca munite di grembiuli, mattarello e strumenti vari per la lavorazione di uno splendido materiale come la creta. Ne escono lavori stupendi cotti poi nel forno per la ceramica. Uno strumento che ho voluto fortemente circa cinque anni fa grazie all'aiuto e alla consulenza di Veronica Muchideni, conosciuta ceramista locale. Sono stati anche istituiti laboratori per bambini delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria oltre ai corsi per adulti e giovani in occasione di diverse festività come il Natale, Festa della mamma, Pasqua ed altre. I lavori realizzati sono davvero tanti e sicuramente ogni famiglia vadenotta ne avrà a casa un pezzo magari come porta frutta o come ciotolina per le noccioline. Sono fatti a mano a scuola dal figlio, figlia o nipote e, come tali, valgono molto di più dei prodotti industriali”.



Il corso di kintsugi è tenuto, come scritto, da Eleonora Mazzaferro, artista poliedrica di Laives con una grande conoscenza della cultura giapponese. Proprio in Giappone vive la figlia laureata in lingue orientali. Eleonora, quindi, ha potuto fare molti viaggi in questa terra affascinante avvicinandosi proprio alla tecnica del kintsugi che mira a “ricucire” manufatti andati a pezzi involontariamente. Il gruppo ceramica è sempre attivo e si incontra rispettando le normative anti covid. Le attività sono gratuite: basta il tesseramento al Centro Culturale. “Un grazie particolare va a Lidia Bernardi responsabile del Gruppo Ceramica Vadena insieme a Paola Mosna e Barbara Parise” conclude Parise.

KERAMIKKURS:

„Kintsugi: japanische Keramikkunst sorgt für Begeisterung“

ni anschaffen konnte. Es wurden auch Workshops für Kindergarten- und Grundschulkindern sowie für Jugendliche und Erwachsene organisiert – unter anderem am Weihnachten, Muttertag oder Ostern. Dabei entstanden zahlreiche Arbeiten. Ich vermute, dass mittlerweile jede Pfaffen Familie das eine oder andere Stück besitzt, vielleicht eine von einem Kind oder Enkelkind getöpferte Obstschüssel oder einen Teller. Die handgefertigten Objekte sind so viel mehr wert als Industrieware.“

Der Kintsugi-Kurs wird von der vielseitigen Leiferer Künstlerin und Japan-Kennerin Eleonora Mazzaferro gehalten, deren Tochter ein Studium der fernöstlichen Sprachen absolviert hat und in Japan lebt. Eleonora hat das faszinierende Land mehrmals bereist und dabei Kintsugi, eine Reparaturmethode für Keramik, bestens vertieft.

Die Keramikgruppe ist ständig aktiv und trifft sich unter Berücksichtigung der COVID-Bestimmungen regelmäßig. Die Teilnahme ist kostenlos und setzt lediglich die Mitgliedschaft im Kulturzentrum voraus. „Ich möchte Lidia Bernardi, der Verantwortlichen der Keramikgruppe Pfaffen, Paola Mosna und Barbara Parise herzlich danken,“ so Parise.

PFATTEN. Eine Gruppe von keramikbegeisterten Frauen hat unter der Leitung von Eleonora Mazzaferro und mit der Unterstützung des Kulturzentrums Pfaffen (zu dem auch ich gehöre) einen Kintsugi-Kurs organisiert, der großen Anklang findet. „Die Keramikerinnen“, erklärt Vizebürgermeisterin Martine Parise, „treffen sich regelmäßig auf den Terrassen des Rathauses und in der ehemaligen Bibliothek und töpfen mit Schürze, Rollholz und verschiedenen Instrumenten nach Herzenslust. Ihre fantastischen Arbeiten werden anschließend gebrannt, und zwar in dem Ofen, den ich vor etwa fünf Jahren dank der Unterstützung und Beratung der Pfaffen Keramikkünstlerin Veronica Muchideni

LETTERATURA E CRONACA:

“Tra letteratura e cronaca una serata contro la violenza sulle donne”

VADENA. Cronaca e letteratura si incrociano nell'appuntamento che il comitato pari opportunità del Comune di Vadena ha organizzato per venerdì 22 ottobre dalle ore 19.00 nella sala mostre del Municipio. Dopo una breve presentazione dei progetti futuri dello stesso comitato spazio all'avvocato bolzanino Mauro De Pascalis che presenterà il suo libro “Solo tredici chilometri”. Si tratta di un legal thriller ambientato tra Venezia e

la Val Pusteria e scritto a quattro mani con Giovanni Accardo.

Dopo la presentazione del romanzo spazio alla criminologa Rosa Valenti che proporrà un compendio dei casi di cronaca legati a violenze sulle donne accaduti in Alto Adige. In seguito ci sarà la possibilità di porre delle domande attivando un dibattito tra il pubblico e i relatori. L'evento sarà logicamente ad ingresso completamente gratuito.

COMITATO PARI OPPORTUNITÀ:

“Nasce il comitato pari opportunità di Vadena: cultura ed informazione contro le violenze”

VADENA. “Il nostro paese ha bisogno di cultura delle pari opportunità come ne hanno bisogno tutte le comunità”. A Vadena non c'è mai stato, in passato, un comitato specificatamente deputato ma è nato in questa legislatura su iniziativa dell'assessore competente Christian Govi. Ora questo organo si è regolarmente costituito votando all'unanimità Margaret Stifter come sua presidente. Con lei sono già al lavoro gli altri componenti come il vice presidente Mario Gramegna, la segretaria Martina Rastner e i membri Robert Luggin, Maria Thaler, Barbara Parise e Carlo Manghina. Presenti pure gli assessori Christian Govi ed Anna Busetti oltre alla vicesindaca Martine Parise. E' proprio con la presidente Stifter che tracciamo l'orizzonte di lavoro.

“So che può sembrare provocatorio ma magari a Vadena c'è qualcuno che ancora non sa esattamente cosa siano le pari opportunità”

Addirittura...

“Certo. Non dobbiamo darlo per scontato e c'è sempre bisogno di cultura e informazione. Per non parlare della formazione. Per questo ritengo che la creazione di questo comitato, fortemente voluto dall'assessore Govi, sia un'idea preziosa che va valorizzata”

Chi le ha chiesto di fare da presidente?

“Lo stesso Govi. All'inizio non volevo perché mi sembrava un ruolo troppo importante poi l'assessore ha insistito credendo molto in me. Vivo a Vadena da 28 anni e sono contenta di poter dare un mio contributo alla crescita della comunità su temi così sensibili”

Lei è originaria della Valle Aurina?

“Esatto. Precisamente di Lutago. Come detto, però, sono tanti anni che sono vadenotta”

Cosa arriverà, allora, dal comitato pari opportunità per il paese?

“La prima iniziativa è stato un incontro da parte nostra con la presidente di Gea Christine Clignon. Era importante capire esattamente come funzionano le Case delle Donne, come consigliare eventuali persone in difficoltà ma

anche scoprire le tante iniziative che vengono messe in campo dalle associazioni. Dobbiamo trasmetterle. Non so, per esempio, quante donne a Vadena conoscano nel dettaglio il Progetto Erika che permette un'assistenza immediata alle vittime di violenza. Queste nozioni dobbiamo farle nostre e diffonderle il più possibile”

Anche in quest'ottica nascerà una precisa pubblicazione...

“Corretto. Sarà una brochure dedicata che ci piacerebbe abbinare proprio all'Infovadena. Un altro strumento importante di divulgazione capace di entrare nelle case di tutti i nostri cittadini”

Saranno previsti anche incontri dal vivo?

“Covid permettendo organizzeremo una serata il 22 ottobre dalle ore 19.00 nella sala mostre del Comune con l'avvocato Mauro De Pascalis e la criminologa Rosa Valenti. Il primo presenterà il suo nuovo libro intitolato Solo Tredici Chilometri e la seconda passerà in rassegna alcuni dei casi di cronaca accaduti in Alto Adige con donne come vittima. Femminicidi e violenze. E' importante far capire che non si tratta di episodi avulsi dal nostro contesto. Tragedia che capitano chissà dove e sempre lontano da noi. E' vero il contrario e per questo, finalmente, anche Vadena si è dotata di uno strumento di pari opportunità prezioso e da sostenere”.



LITERATUR UND AKTUELLES:

„Literatur und Aktuelles bei einem Abend gegen Gewalt an Frauen“

PFATTEN. Aktuelles Geschehen und Literatur treffen im Rahmen einer Abendveranstaltung des Ausschusses für Chancengleichheit am Freitag, 22. Oktober um 19 Uhr im Ausstellungsraum der Gemeinde aufeinander. Das Komitee wird bei dieser Gelegenheit kurz sein Programm präsentieren, bevor der Bozner Rechtsanwalt Mauro De Pascalis sein Buch „Solo tredici chilometri“ vorstellt:

Die Handlung des gemeinsam mit Giovanni Accardo geschriebenen Krimis ist zwischen Venedig und dem Pustertal angesiedelt. Anschließend präsentiert Kriminologin Rosa Valenti eine Übersicht aller Gewaltverbrechen an Frauen in Südtirol. Zum Abschluss können die Anwesenden Fragen stellen. Eintritt frei.

AUSSCHUSS FÜR CHANCENGLEICHHEIT:

„Der neue Ausschuss für Chancengleichheit: Kultur und Information gegen Gewalt“

ginn war ich dagegen, weil mir die Rolle zu groß schien, aber Govi glaubte an mich und gab nicht auf. Ich lebe seit 28 Jahren in Pfatten und freue mich darüber, meinen Teil zum Wachstum der Gemeinde in einem derart wichtigen Bereich beitragen zu dürfen.“

Sie stammen ursprünglich aus dem Ahrntal, richtig?

„Das stimmt, aus Lutach. Wie gesagt lebe ich aber schon seit vielen Jahren in Pfatten.“

Was darf sich unser Dorf also vom Ausschuss für Chancengleichheit erwarten?

„Unsere erste Aktion war ein Treffen mit Gea-Präsidentin Christine Clignon. Wir wollten verstehen, wie genau die Frauenhäuser funktionieren und wie wir Menschen in Schwierigkeiten beraten können, und haben die vielen Initiativen der Vereine kennengelernt. Wir möchten besagte Initiativen bekannter machen: Ich weiß beispielsweise nicht, wie viele Pfattnerinnen das Projekt Erika kennen, mit dem Opfern von Gewalt unmittelbar Hilfe geboten wird. Wir müssen uns diese Grundsätze zu eigen machen und so weit wie nur möglich verbreiten.“

Diesbezüglich will der Ausschuss auch eine Broschüre veröffentlichen...

„Richtig. Sie soll als Beilage zu Info-Pfatten erscheinen und ist ein weiteres wichtiges Informationsinstrument, mit dem wir unsere Mitbürgerinnen und Mitbürger direkt erreichen können.“

Sind weitere Treffen geplant?

„Falls möglich, möchten wir am 22. Oktober um 19 Uhr im Ausstellungsraum der Gemeinde ein Treffen mit RA Mauro De Pascalis und Kriminologin Rosa Valenti organisieren. De Pascalis wird sein neues Buch „Solo Tredici Chilometri“ vorstellen, und Valenti wird über einige Südtiroler Fälle von Gewalt an Frauen berichten. Die Öffentlichkeit muss verstehen, dass es sich bei solchen Vorfällen um alles andere als tragische Einzelfälle handelt – gerade deshalb ist es so wichtig, dass unsere Gemeinde endlich über ein wertvolles Instrument der Chancengleichheit verfügt, das wir unterstützen und bewahren müssen.“

PFATTEN. „Unser Dorf braucht ebenso sehr wie jede andere Gemeinschaft eine Kultur der Chancengleichheit.“ In Pfatten hatte es bis zu seiner regulären Gründung in der laufenden Legislaturperiode unter dem zuständigen Gemeindereferenten Christian Govi nie einen eigenen Ausschuss (eigenes Komitee) in diesem Bereich gegeben. Zur Präsidentin wurde einstimmig Margaret Stifter ernannt: An ihrer Seite arbeiten Vizepräsident Mario Gramegna, Sekretärin Martina Rastner sowie die Mitglieder Robert Luggin, Maria Thaler, Barbara Parise und Carlo Manghina. Mit an Bord sind außerdem die Referenten Christian Govi und Anna Busetti sowie Vizebürgermeisterin Martine Parise. Mit Präsidentin Stifter besprechen wir die Tätigkeit des Ausschusses (Komitees).

„Es mag provokant klingen, aber in Pfatten gibt es vielleicht noch Menschen, die mit dem Begriff Chancengleichheit nicht viel anfangen können.“

Tatsächlich?

„Kein Zweifel. Wir dürfen nichts als selbstverständlich hinnehmen, und es gibt immer Bedarf an Kultur und Information, ganz zu schweigen von Bildung. Daher bin ich überzeugt davon, dass dieser Ausschuss, der auf Betreiben von Referent Govi aus der Taufe gehoben wurde, ein wertvoller Beitrag ist.“

Wer hat Sie darum gebeten, dem Ausschuss vorzustehen?

„Das war Gemeindereferent Govi selbst. Zu Be-

INTERVISTA:

“Anna Busetti, l'assessora vigile del fuoco: il bello di essere volontaria”

VADENA. Lasciamo subito da parte ogni forma retorica sulle donne che scelgono passioni tradizionalmente maschili perché ormai hanno fatto il loro tempo. Quella che vogliamo raccontare, invece, è una storia di passione che si tramanda di padre in figlia con un sottile filo rosso d'amore continuo rivolto alla comunità dove si vive e dove si è conosciuti. Anna Busetti è assessora comunale di Vadena con le competenze per i giovani, l'energia, l'ambiente e la famiglia. Giovane e molto impegnata ma senza trascurare una passione nata da ragazzina: quella per i vigili del fuoco volontari. Da quando aveva 14 anni ne è orgogliosa componente.

“E' stato mio papà Egon Busetti ad avvicinarci a questo mondo. Oggi è il comandante della caserma di Vadena ma quando sono entrata io era un semplice volontario e al vertice c'era Erwin Untersalmberger”.

Come è nato questo amore?

“Eravamo ad una gara tra vigili del fuoco con tutta la famiglia e abbiamo notato che molte altre sezioni si presentavano con il gruppo giovanile. Mi sono chiesta perché Vadena non potesse avere il suo così lo abbiamo fondato. Io e la mia amica Demi Gottardi ne abbiamo subito fatto parte”

Quanti anni avevate?

“Quattordici anni”

Molto piccole...

“Sì, ma anche molto determinate. A 17 anni, poi, Demi ha deciso di occuparsi di altro mentre io sono entrata tra gli effettivi nella squadra dei grandi. Da otto anni ne faccio parte e da cinque ricopro anche il ruolo di scrivente”

Cosa le piace di questa realtà?

“Il gruppo. Da chi ha 17 anni fino a chi ha superato i 60 ci sentiamo tutti parte di qualcosa. Ci sono amicizie che travalicano l'età, le generazioni o le singole storie personali. Siamo uniti in qualcosa di forte. Poi, certo, mi è sempre piaciuto impegnarmi in prima persona per la mia comunità. In tutto siamo 30 persone effet-



tive e quasi una decina del gruppo giovanile”
Talvolta, però, ci sono interventi dove essere squadra conta più di tutto...

“Alcuni servizi ti colpiscono dentro. Non sempre è facile. Ricordo un brutto incidente o le ricerche dei coniugi Neumair. Sono situazioni complicate da gestire, anche psicologicamente”

E' complicato non portarsele a casa?

“Per me abbastanza. Se posso, infatti, preferisco rimanere in caserma a svolgere il coordinamento radio. Chiaro, tuttavia, che se c'è bisogno sono la prima a dare la mia disponibilità per l'operatività sul campo. Gli interventi che affrontiamo più spesso, per esempio, riguardano gli allagamenti di cantine o altri spazi dopo precipitazioni particolarmente importanti”

Quanto tempo richiede essere volontari?

“Ci troviamo una volta la settimana, al giovedì, tra febbraio e maggio e tra settembre e dicembre dove facciamo esercitazioni chiamate manovre. Ogni anno vanno poi calendarizzate tre o quattro riunioni del direttivo dove faccio la scrivente. In estate c'è infine la Festa di Santa Maddalena patrona di Vadena che organizziamo direttamente. C'è tanto impegno per aprire un mondo di emozioni e relazioni impagabili”.

INTERVIEW:

„Gemeindereferentin und Feuerwehrfrau Anna Busetti: das schöne am Volontariat“

PFATTEN. Ohne Plattitüden über Frauen, die traditionellen Männerbeschäftigungen nachgehen, wollen wir von der Leidenschaft erzählen, die sich wie ein roter Faden der Fürsorge für die eigene Gemeinde durch die Generationen einer Familie zieht. Anna Busetti betreut als Referentin der Gemeinde Pfatten die Bereiche Jugend, Energie, Umwelt und Familie. Die junge, engagierte Frau findet daneben noch die nötige Zeit für eine Leidenschaft, die sie seit ihrer Jugend pflegt: Seit sie 14 Jahre alt ist, ist Anna Busetti stolzes Mitglied der Freiwilligen Feuerwehr.

„Mein Vater Egon Busetti hat mir diese Welt eröffnet. Er ist heute Kommandant von Pfatten,

senenmannschaft eingestiegen. Ich bin jetzt seit acht Jahren dabei und seit einigen Jahren Schriftführerin.“

Was gefällt Ihnen am Feuerwehrdienst?

„Das starke Gruppengefühl: Alle, ob 17 oder 60 Jahre alt, spüren die Zusammengehörigkeit. Hier werden Freundschaften unabhängig von Alter, Generationen oder persönlichem Hintergrund geknüpft. Außerdem hat es mir immer schon gefallen, mich für meine Gemeinde einzusetzen. Insgesamt besteht unser Team aus 30 Leuten und einer Jugendgruppe mit ungefähr 10 Mitgliedern.“

Es gibt sicherlich Einsätze, wo die Teamarbeit über alles geht...

„Manche Einsätze gehen unter die Haut. Es ist nicht immer einfach. Ich denke da an einen besonders schweren Unfall oder die Suche nach dem Ehepaar Perselli-Neumair. Solche Situationen sind auch aus psychologischer Sicht eine enorme Herausforderung.“

Ist es schwierig, einen gewissen Abstand zu solchen Erfahrungen zu bewahren?

„Für mich ist das nicht einfach. Wann immer ich kann, kümmere ich mich lieber von der Zentrale aus um die Funkkoordination. Wenn nötig bin ich aber selbstverständlich auch draußen immer zur Stelle. Die meisten Einsätze betreffen Überschwemmungen in Kellern oder sonstigen Räumlichkeiten nach heftigen Niederschlägen.“

Wie groß ist der Zeitaufwand für die Freiwilligenarbeit?

„Wir treffen uns von Februar bis Mai und von September bis Dezember einmal pro Woche, jeweils donnerstags, zu unseren Übungen. Jedes Jahr stehen außerdem drei bis vier Ausschusssitzungen auf dem Programm, bei denen ich Schriftführerin bin, und im Sommer organisiert die Freiwillige Feuerwehr das Fest zu Ehren der Pfattner Patronin Magdalena – insgesamt also viel Arbeit, aber die Erfahrungen, Gefühle und Freundschaften, die daraus entstehen, sind es wert“



aber als ich zur Feuerwehr kam, war er ein einfacher Freiwilliger unter der Führung von Erwin Untersalmberger.“

Woher kommt diese Begeisterung?

„Als unsere ganze Familie bei einem Wettbewerb der Feuerwehrmannschaften war, fiel uns auf, wie viele Sektionen eine Jugendgruppe dabei hatten. Wir fanden, Pfatten sollte auch eine haben, und mein Vater machte sich gleich an die Arbeit. Ich und meine Freundin Demi Gottardi waren sofort mit von der Partie.“

Wie alt wart ihr damals?

„Wir waren vierzehn.“

Sehr jung also!

„Jung, aber bestimmt. Mit 17 wollte Demi andere Wege gehen, und ich bin in die Erwach-

UNTERHALTUNG:

„Spass und Unterhaltung mit den Circopizza-Clowns“

DIVERTIMENTO:

“Quante risate con i clown del Circopizza”

VADENA. Risate e divertimento nella serata dello scorso 10 settembre sotto il tendone nel Piazzale della Scuola con lo spettacolo dei clown del Circopizza organizzato dal Centro Culturale Vadena. Una produzione creata dal Filocircus della Filodrammatica di Laives con la regia di Giuseppe Marazzi ed ingresso libero. Particolarmente contenti i bambini che si sono divertiti con le gag dei pagliacci sul palco.



PFATTEN. Ausgelassene Stimmung herrschte am vergangenen 10. September im Festzelt am Schulplatz: Unter der Regie von Giuseppe Marazzi führten die Circopizza-Clowns des Leiferer Bühnenvereins Filodrammatica allerhand Kunststücke und Gags auf. Die Veranstaltung mit freiem Eintritt war vor allem für die Pfattner Kinder ein besonderer Spaß.

NOVITÀ MOBILITÀ:

“Telecamere e nuovi limiti di velocità: aumenta la sicurezza di Vadena”

VADENA. La mobilità del paese di Vadena cambia e il lavoro della polizia municipale di Bronzolo (con cui è in atto una collaborazione amministrativa) permette di garantire la bontà degli sviluppi in un orizzonte di sempre maggiore sicurezza. Tra gli interventi più evidenti c'è sicuramente il nuovo parcheggio provvisorio nella frazione Birti. “In attesa della nuova piazza – spiega l'assessore competente Christian Govi – si tratta di un'opera molto importante per portare maggiore sicurezza in quell'area. In ragione di questo ora saranno rafforzati i controlli da parte degli agenti quindi ricordiamo che è vietato parcheggiare sul marciapiede e all'interno degli spazi di competenza del condominio Rottenburg sotto gli alberi vicino all'area cani”.

Saranno intensificate, inoltre, le operazioni di controllo sull'abbandono dei rifiuti dopo alcuni episodi poco edificanti accaduti nelle scorse settimane. “Ci sarà ancora più attenzione da parte della municipale perché l'ambiente da rispettare è una priorità civile. Sono già state elevate le prime sanzioni sia in giro per il paese di Vadena sia al centro di riciclaggio dove sono stati abbandonati dei sacchetti all'ingresso della struttura”.

Ampliato, inoltre, il centro urbano del paese spostando il cartello con il limite di velocità a 40 chilometri orari fino a metà rettilineo di Birti nel tratto che conduce alle casette nuove. “Qui la polizia municipale effettuerà dei controlli radar sulla velocità quindi è necessario prestare grande attenzione nel rispetto della sicurezza di tutti”.



Prosegue, infine, il progetto della rete di telecamere di videosorveglianza strutturato dalla Comunità Comprensoriale della Bassa Atesina. “Stanno per iniziare i lavori per l'installazione dei dispositivi elettronici. In particolare come giunta comunale abbiamo chiesto di inserire una anche nei pressi del nuovo parco giochi: vogliamo garantire una maggiore sicurezza sia alle famiglie sia ai ragazzi che lo frequenteranno”.

MOBILITÀ NEUGKEITEN:

„Überwachungskameras und neue Geschwindigkeitsbegrenzungen: mehr Sicherheit für Pfatten“

„ermöglicht der Parkplatz mehr Sicherheit im betreffenden Gebiet. Die Polizeibeamten werden verstärkt Kontrollen durchführen, und wir weisen darauf hin, dass das Parken auf dem Gehsteig und auf dem Areal des Condominiums Rottenburg unter den Bäumen am Hundeplatz verboten ist.“

Außerdem werden die Kontrollen zur Unterbindung der widerrechtlichen Abfallentsorgung nach einigen unerfreulichen Vorfällen in den vergangenen Wochen ebenfalls verstärkt. „Die Gemeindepolizei wird vermehrt darauf achten, denn Umweltschutz ist Bürgerpflicht. Es wurden bereits Strafen für widerrechtlich im Dorf und am Recyclinghof abgestellte Müllsäcke verhängt.“

Die Geschwindigkeitsbegrenzung auf 40 km/h wurde zudem bis auf die Hälfte der Geraden von Birti im Abschnitt nahe der Neubauten ausgedehnt. „Die Gemeindepolizei wird im Sinne der allgemeinen Sicherheit die Einhaltung mittels Radar kontrollieren.“

Abschließend wird das Projekt der Bezirksgemeinschaft Überetsch-Unterland zur Videoüberwachung weitergeführt. „Die Kameras werden installiert. Die Gemeindeverwaltung hat darum gebeten, eine davon auch am neuen Spielplatz zu montieren: Damit soll mehr Sicherheit für Familien und Jugend gewährleistet werden.“

PFATTEN. Die Pfattner Mobilität ändert sich, und die Arbeit der Gemeindepolizei Branzoll (mit der unsere Gemeinde zusammenarbeitet) ermöglicht eine gute Entwicklung zu Gunsten unserer Sicherheit. Zu den sichtbarsten Eingriffen zählt wohl der provisorische neue Parkplatz in Birti. „Bis der neue Platz fertig ist,“ so der zuständige Gemeindeferent Christian Govi,

ARTE & CULTURA:

“Il Book Crossing è un'opera d'arte”

VADENA. Si chiama book crossing ed è sia un'opera d'arte sia un'iniziativa culturale. In occasione dell'inaugurazione della biblioteca di Vadena è stato levato il velo anche a questa casetta dove sono state allestite, sotto un tetto, delle gradinate. All'altezza dei gradini ecco incassati dei box in plexiglass dove collocare i libri. “Chi vuole lasciarli può concederli a chi potrebbe essere interessato donando nuova vita a questi vo-

lumi” spiega l'assessora alla cultura italiana Martine Parise. “Il concetto è quello di lasciare un libro per prendere un libro. Un'iniziativa che è curata in modo davvero inappuntabile da Egeon Matteo Picelli e da Anna del collettivo Outbox”. Proprio l'associazione culturale Outbox recentemente ha anche curato l'ambizioso Breathe!Project: il primo di arte urbana diffuso in tutto l'Alto Adige.

KUNST & KULTUR:

„Book Crossing: ein Kunstwerk“

VADENA. Es nennt sich Book Crossing und ist sowohl ein Kunstwerk als auch eine Kulturinitiative. Anlässlich der Einweihung der Pfattner Bibliothek wurde auch dieses Häuschen enthüllt, unter dessen Dach in Plexiglasskisten auf einer Reihe von Stufen Bücher hinterlegt werden können. „Wer mag, kann hier bereits gelesene Bücher weitergeben und ihnen damit neues Leben einhauchen,“ so die Gemeindeferent-

tin für italienische Kultur, Martine Parise. „Für jedes entnommene Buch sollte eines abgelegt werden. Die Initiative wird von Matteo Picelli aka Egeon und Anna vom Kollektiv Outbox vorbildhaft betreut.“ Der Kulturverein Outbox ist außerdem auch für Breathe!Project, Südtirols erstes Projekt für Kunst im öffentlichen Raum, verantwortlich.

CLASSIC AND MORE:

“Il quartetto Milano Saxophone incanta Piazza Chiesa”

VADENA. Un'ambientazione suggestiva come solo piazza Chiesa a Vadena può essere dove sono state calate le note graffiate del sax del “Milano Saxophone Quartet”. La serata della rassegna Classic and More che ha toccato Vadena è stata un successo di pubblico ed emozioni. Tutti occupati i posti a disposizione nel rispetto delle

norme contro la diffusione di Sars Cov2. I virtuosismi dei sassofonisti sono riecheggiati mescolati a note della cultura musicale italiana in un mix coinvolgente. Livia Ferrara (baritono), Damiano Grandesso (soprano), Stefano Papa (contralto) e Massimiliano Girardi (tenore) hanno messo le loro voci al servizio di una serata incantevole.

CLASSIC AND MORE:

„Das Milano Saxophone Quartet verzaubert den Kirchplatz“

PFATTEN. Für das Milano Saxophone Quartet hätte sich kaum ein suggestiveres Ambiente als der Pfattner Kirchplatz finden lassen. Der Abend im Rahmen der Veranstaltungsreihe Classic & More war ein voller Erfolg: Alle unter Berücksichtigung der Corona-Bestimmungen verfügbaren Plätze waren belegt, und die Zuhäue-

rinnen und Zuschauer lauschten gebannt den Virtuosen, die auch immer wieder Bekanntes aus der italienischen Musik durchklingen ließen. Livia Ferrara (Bariton), Damiano Grandesso (Sopran), Stefano Papa (Alt) und Massimiliano Girardi (Tenor) haben uns einen bezaubernden Abend beschert.

CORI:

“I cori tornano a cantare per il pubblico: è emozione”

VADENA. I cori sono tornati a cantare in una bella serata di musica a Vadena sotto il tendone del Piazzale della Scuola con la partecipazione dei Monti Pallidi ed Artemisia (formato da sole donne) oltre alla scuola Cantorum. Tutti diretti dal maestro Paolo Maccagnan. “E’ stato molto emozionante vederli tornare ad esibirsi davanti ad un pubblico – sottolinea il vicepresidente del centro culturale Franco Baldo – e non è mancato qualche momento di commozione. Qualcosa di davvero molto bello dopo un periodo difficile per tutti”. Brunella Mottin e la vicesindaca Martine Parise sono state ringraziate con un mazzo di fiori per la loro disponibilità.



Numerosi gli spettatori che hanno deciso di partecipare a questo ritorno alla normalità danzando sulle note di canti coinvolgenti.

CHÖRE:

„Hochgefühl: Chöre dürfen endlich wieder vor Publikum singen“

misia und der Gesangsschule Cantorum unter der Gesamtleitung von Maestro Paolo Maccagnan einen schönen Musikabend beschert. „Es war ein Hochgefühl, die Chöre endlich wieder live erleben zu dürfen,“ so der Vizepräsident des Kulturzentrums, Franco Baldo. „Es war nach der schwierigen Zeit der letzten Jahre eine schöne, rührende Erfahrung.“ Brunella Mottin war die treibende Kraft hinter dem großen Auftritt und erhielt zum Dank einen Blumenstrauß. Zahlreiche Zuschauerinnen und Zuschauer haben den Chören gebannt gelauscht und diese kleine Rückkehr zur Normalität sichtlich genossen.

PFATTEN. Unsere Chöre haben uns im Festzelt am Schulplatz zusammen mit dem Chor Monti Pallidi, dem Frauenchor Arte-

VADENA:

“Inaugurazione della nuova biblioteca”



PFATTEN:

„Einweihung der neuen Bibliothek“



COMUNE DI VADENA:

“Il Comune ringrazia Campo ed accoglie tre donne”

VADENA. Settembre ed ottobre sono i mesi delle ripartenze. Della scuola, dei campionati e di molti abbonamenti per esempio. E' un periodo, quindi, di entusiasmi e novità ma anche, talvolta, di qualche saluto. E' esattamente quanto avvenuto in Comune a Vadena dove, dopo undici anni (precisamente dal 30 giugno 2010) Mirko Campo ha salutato il segretario comunale che ha preso servizio a Salorno. La giunta ha voluto ringraziarlo per il suo operato con un piccolo omaggio. Al suo posto è arrivata, dal 3 settembre, la professionista Elisabeth Gasser che è vadenotta e vanta già importanti collaborazioni in veste di vicesegretaria con i Comuni di Varna, Naz Scivaves e Fortezza.

Iniezioni “rosa” anche in altri due uffici comunali con l'arrivo di altre due donne nell'organico amministrativo. Ilenia Casagrande è stata inserita all'Ufficio Anagrafe occupandosi anche di carte d'identità elettroniche e dell'Ufficio Statistica. Francesca Forrer, invece, da ottobre prende servizio all'Ufficio



Stato Civile, Elettorale compresi i servizi al cittadino.

A tutti loro il sindaco Elmar Oberhofer ha voluto augurare buon lavoro: “Accogliamo questi professionisti a braccia aperte consci di inserire nella nostra pianta organica lavoratrici competenti e di qualità”.

GEMEINDE PFATTEN:

„Die Gemeinde dankt Campo und heisst drei Frauen willkommen“

Juni 2010 ist Gemeindegerechter Mirko Campo in die Gemeinde Salurn übergewechselt. Der Ausschuss hat sich für seine Treue mit einem kleinen Geschenk bedankt. Campos Stelle übernimmt die Pfattnerin Elisabeth Gasser, die bereits in Vahrn, Natz-Schabs und Franzensfeste umfassende Erfahrung als Vizegemeindegerechterin sammeln konnte.

Auch in den Verwaltungsgremien zweier weiterer Ämter hielten Frauen Einzug: Ilenia Casagrande im Meldeamt, wo sie sich um elektronische Personalausweise und das Statistikamt kümmern wird. Francesca Forrer hingegen übernimmt Standes- und Wahlamt sowie Bürgerdienste.

Bürgermeister Elmar Oberhofer wünscht allen viel Erfolg: „Wir freuen uns auf unsere neuen Mitarbeiterinnen im Wissen, dass wir mit ihnen unsere Gemeinde um wertvolle, kompetente Kräfte erweitern.“

PFATTEN. Die Monate September und Oktober sind Jahr für Jahr ein Neustart: Schule, Meisterschaften und Abos, um nur einige Beispiele zu nennen. Mal erwarten uns Neuigkeiten und Begeisterung, mal aber auch Abschiede – wie etwa in der Gemeinde Pfatten: 11 Jahre nach seinem Dienstantritt am 30.

Comune – Gemeinde
Vadena Centro 111 – Pfatten Dorf
39051 Vadena – Pfatten (BZ)
Tel. 0471 954333
info@comune.vadena.bz.it
info@gemeinde.pfatten.bz.it
www.comune.vadena.bz.it
www.gemeinde.pfatten.bz.it

Orari di apertura / Öffnungszeiten:

Tutti giorni/Täglich
Lun./Mo. - Ven./Fr. 09.00-12.00
Mer./Mi. 09.00-12.00 e 14.30-16.30

ATTENZIONE: causa emergenza COVID si prega di fissare un appuntamento chiamando il numero 0471954333 e/o inviando un E-mail all'indirizzo info@comune.vadena.bz.it prima di recarsi presso gli uffici comunali.

ACHTUNG: aufgrund des COVID Notstandes bittet man darum einen Termin über die Telefonnummer 0471954333 und/oder mittels E-mail an die Adresse info@gemeinde.pfatten.bz.it zu vereinbaren, bevor man sich persönlich in die Gemeindeämter begibt.

Contabilità e Servizi finanziari

Responsabile: Manica Giulia

Segretario Comunale / Ufficio per la trasparenza ed anticorruzione

Responsabile: Campo Mirko

Segreteria, Scuole e Rifezione / Ufficio Informatica e responsabile EDP

Responsabile: Barbi Bernd

Servizi demografici, ufficio elettorale, ufficio leva ed ufficio protocollo

Responsabile: Berni Lorenzo

Ufficio Licenze / Ufficio Personale / Ufficio Tributi

Responsabile: Rastner Martina

Ufficio Tecnico

Responsabile: Giacomo Franco, geom.

Telefono: +39 0471 954333

E-mail: info@comune.vadena.bz.it

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: **Oberhofer Elmar**

Competenze: - Lavori pubblici
- Urbanistica
- Protezione civile
- Personale

Vicesindaco: **Parise Martine**

Competenze: - Scuola cultura in lingua italiana;
- Sanità e servizi sociali;
- Biblioteca
- Viabilità e trasporti

Assessora: **Busetti Anna**

Competenze: - Famiglia e giovani
- Ambiente ed energia

Assessore: **Untersalmberger Josef**

Competenze: - Scuola e cultura tedesca
- Cantiere comunale
- Finanze

Assessore: **Govi Christian**

Competenze: - Turismo
- Intercultura
- Informatica e servizi
- Polizia Municipale

GEMEINDEAUSSCHUSS

Bürgermeister: **Oberhofer Elmar**

Aufgabenbereiche: - Öffentliche Arbeiten
- Urbanistik
- Zivilschutz
- Personal

Vizebürgermeisterin: **Parise Martine**

Aufgabenbereiche: - Schule und italienische Kultur
- Gesundheits- und Sozialdienstleistung
- Bibliothek
- Straßennetz und Verkehrslage

Gemeinderreferentin: **Busetti Anna**

Aufgabenbereiche: - Familie und Jugendliche
- Umwelt und Energie

Gemeinderreferent: **Untersalmberger Josef**

Aufgabenbereiche: - Schule und deutsche Kultur
- Bauhof
- Finanzwesen

Gemeinderreferent: **Govi Christian**

Aufgabenbereiche: - Tourismus
- Interkultur
- Informationstechnologien und Dienstleistung
- Gemeindepolizei

Incontro con il sindaco / Sprechstunde mit dem Bürgermeister
Causa Covid su appuntamento / wegen Covid nur nach telefonischer Voranmeldung

Biblioteca Comunale / Gemeindebibliothek

Orari di apertura / Öffnungszeiten:

Lunedì-Venerdì / Montag-Freitag: 08.00 - 11.00

Martedì-Dienstag: 14.30 - 16.00 / Giovedì-Donnerstag: 17.30 - 19.00

Ambulatorio medico / Ärztliches Ambulatorium

Dr. Fabio Pampaloni - Tel. 333 2410927

Laives e Bronzolo / Leifers und Branzoll

Distretto Socio Sanitario / Gesundheitssprengel

Via Innerhofer 15 Innerhoferstraße - 39055 Laives - Leifers

Guardia Medica / Ärztlicher Bereitschaftsdienst

Tel. 0471 908288

Servizi Sociali / Sozialdienst

Tel. 0471 950653

AVULSS

Tel. 0471 590260

Lun./Mo. + Mer./Mi. + Ven./Fr. 15.00-17.00

Parrocchia/Pfarramt

Tel. 0471 967010



**Emergenza
Notruf
Emergenza**